

A.S.S.A.M. AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE

Sede in VIA DELL'INDUSTRIA, 13 -60027 OSIMO (AN)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

L'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 26.748.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Agenzia svolge la propria attività nel settore agroalimentare per il quale costituisce ai sensi della legge regionale 14 gennaio 1997, n.9, " (...) strumento di riferimento e di raccordo tra il sistema produttivo, il settore della ricerca ed i soggetti detentori o ricreatori di tecnologie per promuovere l'ammodernamento delle strutture agricole (...)".

A seguito dell'approvazione della legge regionale 16 settembre 2013, n. 28, l'Agenzia ha ampliato le proprie funzioni tra le quali:

- il trasferimento dell'innovazione nel settore agroalimentare e della silvicoltura e i servizi di consulenza e assistenza per la certificazione di qualità dei prodotti;
- le attività per la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari e per la tutela della biodiversità;
- l'attività di sperimentazione;
- le attività di formazione;
- la progettazione di livello interregionale, nazionale e comunitaria, nonché l'attivazione di reti tematiche e di partenariato al fine di accedere ai fondi comunitari;
- la gestione dei vivai forestali e del Centro sperimentale per la tartuficoltura della Regione;
- le attività di analisi chimico-fisiche e sensoriali per la caratterizzazione e la valorizzazione qualitativa agroalimentare e la tutela agroambientale;
- la raccolta e l'elaborazione dei dati meteorologici a supporto delle imprese agricole, in sinergia con il servizio meteorologico della protezione civile.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Osimo Stazione e nelle sedi secondarie dove sono collocate le attività vivaistiche (Senigallia, Amandola, Pollenza, S. Angelo in Vado) le aziende agricole di sperimentazione (Carassai, Petritoli e Jesi), il laboratorio Agrochimico di Jesi.

In altre sedi periferiche è dislocato il personale che svolge attività sul territorio nell'ambito del Servizio Agrometeorologico e Fitosanitario. Di seguito l'elenco delle sedi dell'Agenzia.

Sede Osimo	Via dell'Industria, 1 60027 OSIMO (AN)
Centro agrochim. di Jesi	Via Roncaglia, 20 - 60035 Jesi (AN)
Azienda agraria sperimentale Petritoli	Via S. Marziale, 30 - Loc. Valmir - 63848 Petritoli (FM)
Azienda agraria sperimentale Carassai	c.da Aso, 20 - 63030 Carassai (AP)
Vivaio Bruciate di Senigallia	c.da Cesano bruciata, 140 60019 Senigallia (AN)
Vivaio Valmetauro di S. Angelo in Vado	Via Macina, 2 61048 S. Angelo in Vado (PU)
Vivaio S. Giovanni Gualberto di Pollenza	Via Piane del Chienti, 17/bis 62010 Pollenza (MC)
Vivaio Alto Tenna di Amandola	Via Pian di Contro - 63857 Amandola (FM)
Centro Agrometeo Locale di Treia	Via Cavour, 29 - 62010 Treia (MC) (Scuola di Formazione regionale)
Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno	Viale Indipendenza, 2/4 - 63100 Ascoli Piceno
Centro Agrometeo Locale di Pesaro Urbino e Ufficio fitosanitario di Pesaro Urbino	Via Marconi 1/3 - 61036 Calcinelli di Colli al Metauro
Ufficio fitosanitario di Macerata	Via Alfieri, 2 62100 Macerata
Ufficio fitosanitario di San Benedetto T.	Via Vallepiana, 80 - 63039 S. Benedetto del Tronto (AP)

Porto di Ancona - ufficio fitosanitario	Stazione marittima - molo Santa Maria 60121
Aeroporto di Falconara M.- ufficio fitosanitario	Aeroporto - 60015 Falconara M. (AN) operativo su chiamata

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Si presenta di seguito una sintetica descrizione del contesto economico e sociale regionale così come riportato nella delibera della Giunta regionale n. 788 del 10/07/2017 "Proposta di deliberazione del Consiglio - Assemblea legislativa regionale concernente *Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2018-2020* della Regione Marche".

"Nel 2016 l'attività economica nelle Marche è cresciuta in misura modesta, meno che in Italia, con un indebolimento nel secondo semestre dell'anno. Vi ha influito anche una devastante serie di eventi sismici che ha coinvolto un'ampia porzione del territorio regionale; come primo impatto sull'economia, la sequenza sismica ha sottratto flussi turistici al territorio colpito e ha ostacolato le attività economiche dei luoghi più vicini agli epicentri, caratterizzati da una prevalente specializzazione nell'agricoltura e nelle attività manifatturiere e commerciali a essa maggiormente legate. Hanno invece continuato a sostenere l'attività produttiva le imprese industriali di medie e grandi dimensioni, che hanno anche intensificato gli investimenti. La lenta crescita dell'economia è proseguita nei primi mesi del 2017. Per il resto dell'anno, secondo le valutazioni formulate dalle imprese, le prospettive relative agli ordini interni ed esteri e le intenzioni di investimento rimarrebbero moderatamente favorevoli. Un sostegno alla ripresa economica, in particolare nel settore delle costruzioni, potrebbe venire dall'avvio delle opere di ricostruzione post sisma".

Per quanto riguarda le proiezioni sull'andamento futuro dell'economia marchigiana, le ultime elaborazioni disponibili di Prometeia, pubblicate a ottobre 2016, stimano un incremento del PIL pari a 0,9% nel 2018 e a 0,8% nel 2019, ossia per i primi due anni di riferimento del presente DEFER.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

L'Agazia opera essenzialmente come ente pubblico pertanto la sua attività risulta limitatamente influenzata dall'andamento della domanda e dei mercati, fatta ad eccezione delle attività svolte dal centro operativo che si occupa di vivaismo, dal laboratorio del centro agrochimico e dal centro che si occupa di certificazione dei prodotti agroalimentari che concorrono solo in minima parte al valore della produzione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda l'Agazia, preme rilevare come essa svolga in realtà un'attività eminentemente di tipo istituzionale, in quanto ente di supporto operativo collegato alla Giunta regionale con particolare riguardo al settore agricolo della Regione Marche e alla gestione del Piano di Sviluppo Rurale, in sinergia con il Servizio Politiche Agroalimentari. Anche attraverso la sperimentazioni di nuove colture non presenti nell'ordinamento produttivo regionale, la valutazione di coltivazioni con ridotto uso di fertilizzanti, acqua e fitofarmaci di colture già coltivate per diminuirne l'impatto ambientale della produzione e la coltivazione di campi parcellari di alcune specie per valutarne le migliori in ambito regionale. Da tale attività derivano *de facto* i principali flussi reddituali attivi. Un secondo aspetto attiene la realizzazione di servizi di competenza regionale demandati dalla legge istitutiva o da altre norme regionali all'Agazia. Si fa riferimento alle attività del Servizio Fitosanitario Regionale, del Servizio Agrometeorologico, nonché ai settori della sperimentazione agraria e della biodiversità. Complessivamente nei così detti settori Istituzionali è in aumento il trend di utilizzo di risorse comunitarie e nazionali per lo svolgimento delle attività (progetto di monitoraggio rinforzato cofinanziato UE, fondi nazionali per il potenziamento del Servizio Fitosanitario Regionale, progetti di ricerca es. FLOURISH) che tuttavia dovrebbe sommarsi alle risorse regionali rese disponibili per lo svolgimento dei servizi. Per quanto attiene il Servizio Fitosanitario Regionale si sottolinea l'azione svolta nella governance regionale della protezione delle colture sia sul territorio (autorità di controlli vivai, monitoraggio organismi nocivi ai vegetali, disciplinari di difesa integrata) sia a livello di import/export. Particolare rilevanza assume anche la trasversalità del ruolo rispetto al settore agricolo; si pensi solo alla gestione del punteruolo rosso delle palme, del tarlo asiatico del legno ed ai controlli obbligatori in costante aumento per gli organismi di temuta introduzione, primo fra tutti Xylella fastidiosa.

La natura di ente pubblico economico consente all'ASSAM la possibilità di sviluppare attività di tipo commerciale in ambito privato: vendita di piante per il tramite dei vivai, fornitura di dati agrometeorologici, servizi di certificazione ed analisi dei prodotti. Tali attività hanno avuto nell'ultimo triennio un andamento un po' altalenante, in consonanza con l'andamento generale del mercato, che nell'ultimo periodo ha visto timidi segnali di ripresa alternati da improvvisi arresti.

L'andamento pertanto dei ricavi in genere riflette in parte il movimento altalenante del mercato e la disponibilità di fondi pubblici per la realizzazione di progetti nel settore agroalimentare, così come sintetizzato nel prospetto di seguito indicato.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	5.292.399	5.144.516	5.006.860
margine operativo lordo	(3.743.128)	(4.193.186)	(4.098.168)
Risultato prima delle imposte	331.016	64.274	55.274

Nel corso degli ultimi tre anni i ricavi delle vendite e delle prestazioni delle attività più propriamente di tipo "economico" attività (vivaistica, attività del laboratorio agrochimico, certificazione dei prodotti agroalimentari, pre moltiplicazione vite) hanno avuto il seguente andamento:

Descrizione	Importo 2017	Importo 2016	Importo 2015
Attività vivaistica	307.608	213.286	282.805
Vivaio S. Angelo	87.025	67.567	98.297
Vivaio Pollenza	106.601	72.886	84.903
Vivaio Amandola	64.029	31.365	50.814
Vivaio Senigallia	49.953	41.467	48.791
Servizio agrochimico	268.423	230.518	270.854
Servizio agrometeo	8.429	5.608	9.637
Servizi autorità di controllo	107.974	73.379	71.739
Servizi di formazione e corsi	23.400	34.865	56.272
Altri servizi	74.944	90.206	36.005
Vendita prodotti pre. vite	67.539	45.235	98.774
Vendita altri prodotti	3.386	770	5.190
Riscossione Tariffe vite	7.207	12.590	9.315

	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	5.292.399	5.144.516
margine operativo lordo	(3.743.128)	(4.193.186)
Risultato prima delle imposte	331.016	64.274

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	868.908	727.212	141.696
Costi esterni	1.667.672	1.950.485	(282.813)

Valore Aggiunto	(798.764)	(1.223.273)	424.509
Costo del lavoro	2.944.364	2.969.913	(25.549)
Margine Operativo Lordo	(3.743.128)	(4.193.186)	450.058
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	162.993	134.156	28.837
Risultato Operativo	(3.906.121)	(4.327.342)	421.221
Proventi diversi	4.254.739	4.414.823	(160.084)
Proventi e oneri finanziari	(17.602)	(23.207)	5.605
Risultato Ordinario	331.016	64.274	266.742
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	331.016	64.274	266.742
Imposte sul reddito	304.268	288.804	15.464
Risultato netto	26.748	(224.530)	251.278

Dalla riclassificazione di cui sopra emerge come la principale fonte reddituale dell'Agenzia sia collegata ai fondi che riceve per lo sviluppo di progetti pubblici: il margine operativo negativo è infatti essenzialmente coperto di proventi diversi, che includono i flussi di ricavi relativi alle attività di tipo istituzionale realizzate. Inoltre si sottolinea come il costo del lavoro, oltre il 50% del valore della produzione, nonché principale voce di costo dell'ASSAM, trovi copertura nei proventi diversi, ossia nelle fonti di finanziamento istituzionali.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto			
ROE lordo		0,60	0,34
ROI	0,11	0,02	0,02
ROS	0,40	0,12	0,08

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	107.275	112.846	(5.571)
Immobilizzazioni materiali nette	657.560	691.003	(33.443)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	764.835	803.849	(39.014)
Rimanenze di magazzino	481.183	313.351	167.832
Crediti verso Clienti	606.479	766.061	(159.582)
Altri crediti	1.180.176	2.070.419	(890.243)
Ratei e risconti attivi	8.120	882	7.238
Attività d'esercizio a breve termine	2.275.958	3.150.713	(874.755)
Debiti verso fornitori	707.040	1.119.404	(412.364)
Acconti	1.530		1.530
Debiti tributari e previdenziali	363.583	271.147	92.436
Altri debiti	839.573	1.552.692	(713.119)
Ratei e risconti passivi	800.357	809.724	(9.367)
Passività d'esercizio a breve termine	2.712.083	3.752.967	(1.040.884)
Capitale d'esercizio netto	(436.125)	(602.254)	166.129
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine			

Capitale investito	328.710	201.595	127.115
Patrimonio netto	(26.747)	118.199	(144.946)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(301.963)	(319.794)	17.831
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(328.710)	(201.595)	(127.115)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	(738.088)	(922.048)	(589.315)
Quoziente primario di struttura	0,04	(0,15)	0,15
Margine secondario di struttura	(738.088)	(922.048)	789.539
Quoziente secondario di struttura	0,04	(0,15)	2,14

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	6.435	13.971	(7.536)
Denaro e altri valori in cassa	360	934	(574)
Disponibilità liquide	6.795	14.905	(8.110)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	308.758	338.936	(30.178)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari		(4.237)	4.237
Debiti finanziari a breve termine	308.758	334.699	(25.941)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(301.963)	(319.794)	17.831

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)
 Anticipazioni per pagamenti esteri

Quota a lungo di finanziamenti
 Crediti finanziari
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	(301.963)	(319.794)	17.831
------------------------------------	------------------	------------------	---------------

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	0,74	0,83	1,23
Liquidità secondaria	0,94	0,93	1,39
Indebitamento	83,02	(27,77)	(14,99)
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,04	(0,15)	2,14

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,74. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente è rimasto pressoché invariato.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,94. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Rispetto all'anno precedente è rimasto pressoché invariato.

L'indice di indebitamento è pari a 83,02. L'ammontare dei debiti è da considerarsi. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,04, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Dall'analisi dei risultati della sorveglianza sanitaria dell'ultimo anno si rileva che non si sono verificati infortuni gravi sui luoghi di lavoro, con la sola eccezione dell'azienda agricola sperimentale di Jesi laddove si è verificato nel marzo 2017 un infortunio non grave ad un dipendente mentre svolgeva attività agricola.

L'ASSAM nel corso degli anni, per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori, ha investito soprattutto sulla formazione e addestramento (ottemperando comunque agli obblighi relativi al D.L.gs. 81/2008) ai fini di sensibilizzare maggiormente i dipendenti stessi sui rischi presenti nei luoghi di lavoro e nell'utilizzo delle attrezzature specifiche.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'ente è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	70.271
Attrezzature industriali e commerciali	27.614
Altri beni	9.380

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con soggetti controllati, collegati, controllanti e consorelle, appartenenti al gruppo:

Soggetto	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Regione Marche	547.165	782.847	0	0	0	0
Totale	547.165	782.847	0	0	0	0

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione alle attività di ASSAM si prevede un rafforzamento del ruolo pubblico dell'Agenzia sia nelle attività già consolidate come il Servizio Fitosanitario Regionale, il servizio agrometeo, la sperimentazione e la formazione sia in quelle connesse alle specifiche misure del Programma di Sviluppo Rurale cofinanziato dalla UE con particolare riguardo all'attività di innovazione, informazione e tutela della biodiversità.

Le recenti modifiche legislative a livello comunitario in ambito fitosanitario (Regolamento Fitosanitario, Regolamento Controlli, Regolamento sulle specie invasive aliene) introducono attività e vincoli che la Regione Marche deve rispettare perché le aziende (agricole e non) possano profittevolmente produrre e commercializzare le proprie commodities. L'Agenzia come soggetto istituzionale incaricato alla gestione regionale dei servizi nel settore della protezione dei vegetali deve essere posta in condizione di operare nell'ambito del nuovo quadro normativo.

Nel momento in cui la presente relazione viene redatta ASSAM ha già realizzato le attività previste per la prima fase di *Innovation brokering* a supporto della Sottomisura 16.1. "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (D.G.R. 49/2016) terminata con la presentazione dei progetti esecutivi del relativo bando, l'attività di sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura (D.G.R. 815/2016), l'attuazione del punto A.7 - Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari del Piano di Azione Nazionale di cui al Reg. (UE) 1305/2013 - D.Lgs. 150/2012 - DM 22/01/2014 (D.G.R. 607/2016).

Anche nel 2018 si intende mantenere l'attività di progettazione di livello interregionale, nazionale e comunitaria nell'ambito dei principali programmi europei in collaborazione con il Servizio Politiche Agroalimentari della Giunta.

Le linee di attività più prettamente economiche vedranno il consolidamento del settore della Valorizzazione delle produzioni agroalimentari attraverso l'attività dell'Autorità pubblica di certificazione e del laboratorio del Centro agrochimico Regionale.

L'attività vivaistica condotta dall'Agenzia proseguirà un percorso di tipo innovativo che la lega in modo crescente alle politiche di promozione e protezione della Biodiversità locale di cui alla legge regionale n. 12/2003 e alla valorizzazione della tartuficoltura.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Destinazione del risultato d'esercizio

In merito al risultato positivo di esercizio pari ad euro 26.748 sarà accantonato in un apposito fondo di riserva per eventuali futuri utilizzi.

Il Direttore
Lorenzo Bisogni